

La conferenza della NATO a Bonn

Il Pentagono pone limiti alla Conferenza europea

Rogers propone che gli aspetti tecnici della riduzione bilanciata delle truppe siano discussi solo dai principali paesi del Patto di Varsavia e della NATO - A novembre i preparativi per le conversazioni con l'Est

Dal nostro corrispondente

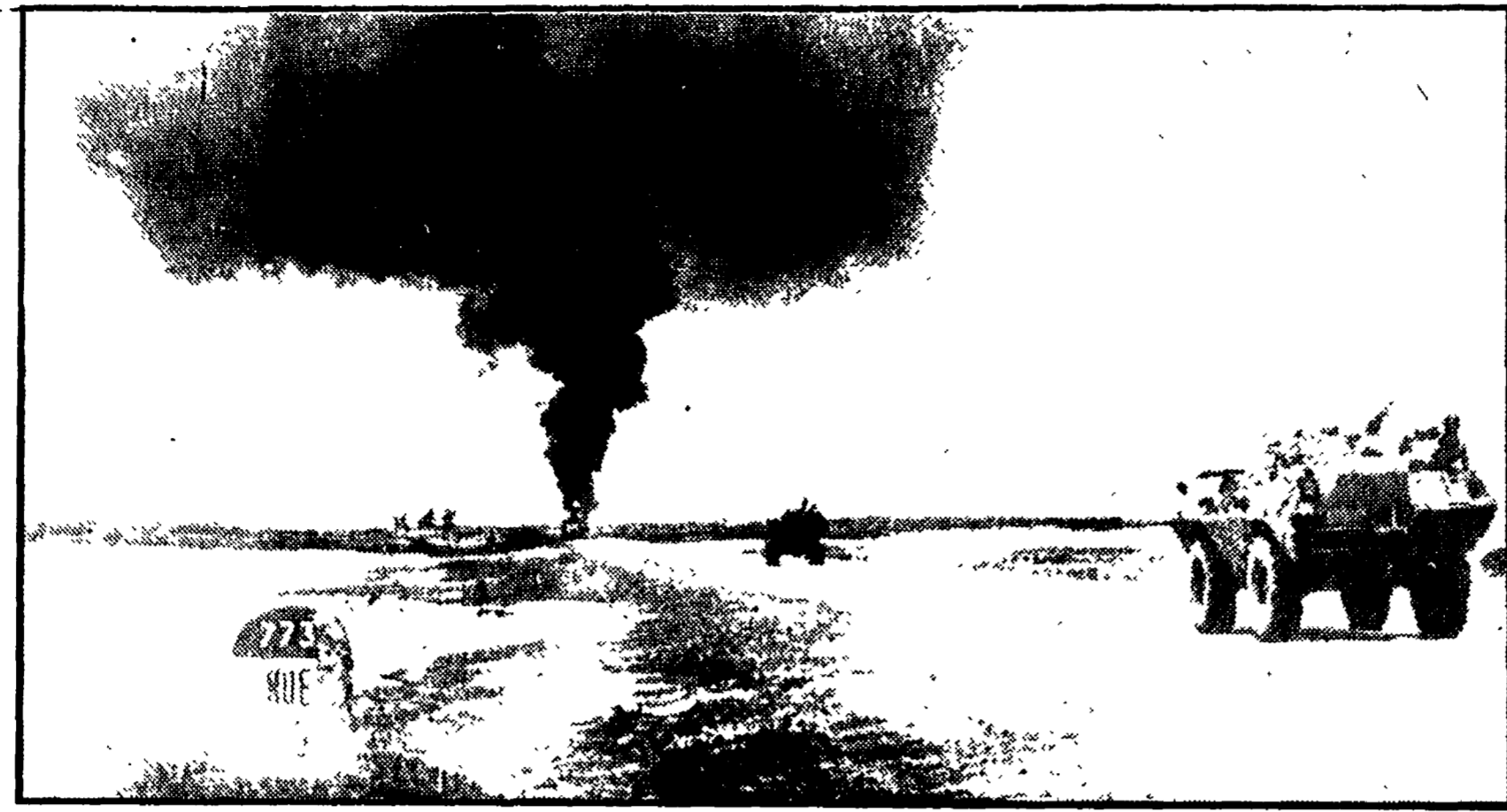
BERLINO, 30. La conferenza dei ministri degli Esteri della NATO, riunita a Bonn, avrebbe deciso questa sera di tenere l'Heistler alla fine di novembre un convegno di diplomatici di trentacinque paesi, compresi gli Stati Uniti e il Canada, per rinegoziare la questione di una riduzione delle forze della NATO e del Patto di Varsavia in Europa, argomento questo che, secondo il segretario di Stato americano, Rogers, dovrebbe essere trattato separatamente dai paesi cui appartengono le truppe che si fronteggiano.

giori della Bundeswehr hanno verso questo problema. A loro volta, gli Stati Uniti avevano già fatto sapere che non intendono discutere questo problema durante la conferenza. Esperti militari del Pentagono hanno chiarito che un impegno degli USA dalla Germania federale significherebbe la presenza di una divisione cinquemila chilometri rispetto alle poche centinaia di chilometri dei soldati sovietici. Per questo essi tendono ad una riduzione della forza in Europa, ma che preservi l'attuale equilibrio e sostengono che questo problema può essere discusso solo dai paesi direttamente interessati.

Mentre sulla colonna dei « soccorsi » piovano 2400 bombe e razzi

Posizione delle forze di Saigon liquidata dal FNL presso An Loc

Abbattuto su Kontum un elicottero della scorta di Van Thieu, recatosi per mezz'ora in un quartiere ancora controllato dalla sua truppa - Continuano le incursioni americane nella regione di Haiphong



Un carro armato dell'esercito fantoccio di Van Thieu brucia sulla strada di Hué

SAIGON, 30. Le forze di liberazione hanno conquistato una base del FNL a Due Vinh, a quattro chilometri a sud di An Loc. Si tratta di una di quelle basi che erano state create nelle scorse settimane da paracadutisti di Saigon trasportati da elicotteri americani per facilitare il congiungimento tra la colonna di « soccorso » che da quasi due mesi è bloccata sulla strada numero 13, e la guarnigione assediata di An Loc. Contemporaneamente, nelle ultime 24 ore, le artiglierie del FNL hanno fatto piovere 2400 tra proiettili di cannone, di mortaio e di lanciavivande da 122 mm sulle posizioni di Saigon al lato della strada numero 13, fra i tre ed i 15 km da An Loc. La colonna, per la seconda volta in pochi giorni, ha subito pesanti perdite.

che stavano assediando An Loc si erano ritirate in Cambogia, secondo alcune fonti per riorganizzarsi, secondo altre per attaccare la città di Sny Rieng sulla strada numero 1, circondata da quasi un mese. Questo ha dato adito ad un certo ottimismo che i fatti, come si è visto, dovevano gravemente guastare. Dello stesso genere di ottimismo si è dimostrato il presidente fantoccio Van Thieu, che a bordo di un elicottero americano pesante scortato da elicotteri americani è partito da un punto di partenza a Pleiku e Kontum per recarsi a Hué. A Kontum, dove è riuscito ad atterrare mentre la contraerea del FNL abbatteva un elicottero della città un elicottero della sua scorta, Van Thieu ha dichiarato che « la situazione non potrebbe essere migliore ».

ta, e che Van Thieu ha trascorso la mezz'ora della sua visita, spesa per decorare e promuovere il comandante locale, nel bunker sotterraneo del comando della guarnigione.

voce ha affermato che sono stati colpiti un centro ferroviario presso Haiphong e numerosi ponti (si ripeté così quanto avvenne al tempo della scalata di Johnson: annunci quotidiani di distruzioni di ponti, mentre i vietnamiti ricevevano egualmente a far passare i loro rifornimenti. Allora la cosa si ripeté per tre anni di seguito). Raltro Hanoi ha detto che ieri e l'altro ieri sono stati abbattuti due aerei USA.

Misterioso e drammatico episodio a Lod

SPARATORIA ALL'AEROPORTO DEL AVIV: DODICI MORTI

Cinquanta feriti - Autori della sparatoria un gruppo di giapponesi armati di mitra e bombe a mano scesi da un aereo proveniente da Parigi - Caccia all'uomo nel « Terminal » e sulle piste

TEL AVIV, 30. Dodici persone sono rimaste uccise e diverse decine di altre ferite in una sparatoria verificatasi questa sera all'aeroporto internazionale di Tel Aviv tra la polizia e un gruppo di giapponesi scesi da uno degli aerei in arrivo. Tra i morti sarebbero uno o più membri del « commando » mentre un altro sarebbe stato catturato.

L'episodio, le cui circostanze sono per ora misteriose, è il più drammatico che si sia verificato in Israele dalla « guerra dei sei giorni » a oggi. Esso segue di poche settimane la cattura di un aereo della compagnia belga Sabena all'aeroporto di Lydda ad opera di quattro guerriglieri dell'organizzazione palestinese « Settembre nero ». Questi ultimi, come si ricorda, avevano chiesto la liberazione di cento palestinesi detenuti in Israele, in cambio del rilascio di un aereo israeliano. Ma soldati israeliani, travestiti da meccanici, fecero irruzione sull'apparecchio mentre si stava decollando e aprirono il fuoco, uccidendo due membri del « commando » e catturando gli altri.

Sulla drammatica sparatoria di Lod con un aereo della Sabena, proveniente dalla Guinea-Bissau, dove è in corso da molti anni, come si sa, una sanguinosa guerra di liberazione, che portò negli ultimi mesi a soffocare, nonostante il massiccio invio di truppe potentemente armate con materiale bellico della NATO.

Assurdo caso a Lisbona

Processato due volte per uno stesso « reato »

LISBONA, 30. Comincia domani, davanti al terzo tribunale militare di Lisbona, il processo contro Pedro Rodriguez Peralta. Si tratta di un assurdo e casuale fatto politico-giudiziario, spiegabile solo nell'ambito del regime clericofascista portoghese.

La zona è sotto il controllo dell'IRA « provisional ». I militari cercavano di invadere la zona, ma si sono trovati di fronte a una resistenza che è stata definita « politica ». L'IRA « official » afferma che si sono sempre dissociate dalla tattica impiegata dal « provisional » e ribadisce il rifiuto del « terrorismo » indicando i pericoli di un peggioramento del conflitto settoriale. Nelle ultime settimane, come è noto, è tornata a spuntare l'ombra della « guerra di religione » alimentata dall'intervento provocatorio delle organizzazioni della destra protestante e dall'uso delle bombe e degli attacchi contro la popolazione civile dei ghetti cattolici. L'IRA « official », nel dichiarare la tregua, mantiene, tuttavia l'obbligo di difendere la comunità cattolica dall'assalto dei gruppi fascisti.

Parigi: RDV e GRP chiedono la ripresa dei negoziati

PARIGI, 30. Le delegazioni di Hanoi e del G.R.P. (governo rivoluzionario provvisorio sud-Vietnamita) alla conferenza di Parigi sul Vietnam hanno nuovamente invitato oggi l'altra parte a porre fine alla sospensione dei negoziati, in data 4 maggio, ed a partecipare alla seduta che dovrebbe tenersi giovedì prossimo.

La proposta di un patto federativo

La proposta di un patto federativo

La proposta di un patto federativo

La proposta di un patto federativo

La proposta di un patto federativo

La proposta di un patto federativo

La proposta di un patto federativo

Profondi contrasti sul governo

Profondi contrasti sul governo

Profondi contrasti sul governo

Profondi contrasti sul governo

Profondi contrasti sul governo

Profondi contrasti sul governo

Profondi contrasti sul governo

Profondi contrasti sul governo

Le consultazioni al Quirinale

Le consultazioni al Quirinale

Le consultazioni al Quirinale

Le consultazioni al Quirinale

Le consultazioni al Quirinale

Le consultazioni al Quirinale

Le consultazioni al Quirinale

Le consultazioni al Quirinale

Advertisement for 'SPARATORIA ALL'AEROPORTO DEL AVIV: DODICI MORTI' with details about the event and contact information for 'L'UNITA'.

Advertisement for 'Mentre attentati e scontri si susseguono nell'Ulster' with details about the IRA and contact information for 'L'UNITA'.

Advertisement for 'Contrasti all'interno dell'IRA dopo la tregua degli « Officials »' with details about the IRA and contact information for 'L'UNITA'.

Advertisement for 'Nuove prospettive aperte' with details about the political situation and contact information for 'L'UNITA'.

Advertisement for 'Profondi contrasti sul governo' with details about the Italian government and contact information for 'L'UNITA'.